

AUGUSTA VITTORIA CERUTTI (\*)

## CROLLO DELLA FRONTE DEL GHIACCIAIO SOMMITALE DELLE GRANDES JORASSES (MONTE BIANCO) IL 30-31 MAGGIO 1998

ABSTRACT: CERUTTI A.V., *Fall of the front of the Grandes Jorasses Glacier (Mount Blanc) occurred between 30 and 31 May 1998.* (IT ISSN 0391-9838, 1997).

The hanging glacier, just below the Wimper peak, which lies in the Grandes Jorasses massif in the Mount Blanc chain collapsed on 30th and 31st May 1998. The downfall took place at 4,100 metres above sea level and the ice block fell perpendicularly with a drop of 3,000 above sea level and stopped about 500 metres away from Ferret Valley floor. As collapses had occurred many times in the same glacier in the past, the glacier has been monitored and overseen by a team of scientists from Zurich Polytechnics since Autumn time. They think these phenomena are the result of the increasing of the alpine permafrost limit. (KEY WORDS: Glacier fall, Glacial hazard, Grandes Jorasses, M. Blanc, Alps).

RESUMÉ: CERUTTI A.V., *L'écroulement d'un glacier suspendu dans le Groupe des Grandes Jorasses (Mont Blanc) le 30-31 Mai, 1998.* (IT ISSN 0391-9838, 1997).

Le 30 et 31 Mai 1998, dans le groupe des Grandes Jorasses, faisant partie de la chaîne du Mont Blanc, il y a eu l'écroulement d'un glacier suspendu, situé immédiatement sous la pointe Wimper. La chute s'est produite à une altitude de 4100 m environ et la masse de glace, précipitée perpendiculairement pour 3000 mètres, s'est arrêtée à moins de demi kilomètre du village de Le Pont. Le même glacier avait déjà donné origine auparavant à d'autres à d'autres dangereuses avalanches de glace. Pour cette raison, depuis l'automne 1996, il était objet de monitoring et d'études de la part des spécialistes de l'École Polytechnique de Zurich. Ces derniers pensent que tels phénomènes sont le conséquence d'une hausse de la limite climatique du permafrost alpin. (MOT CLE: Écroulement du front glaciaire, Risque glaciaire, Les Grandes Jorasses, M. Blanc).

RIASSUNTO: CERUTTI A.V., *Crollo della fronte del ghiacciaio sommitale delle Grandes Jorasses (Monte Bianco) il 30-31 Maggio 1998.* (IT ISSN 0391-9838, 1997).

Il 30 e 31 Maggio 1998, nel Gruppo delle Grandes Jorasses, che fa parte della Catena del Monte Bianco, ha avuto luogo il crollo di un ghiacciaio pensile, posto alla quota di circa 4100, immediatamente sotto alla Punta Wimper. La massa di ghiaccio è precipitata perpendicolarmente per un dislivello di circa 3000 metri arrestandosi alla distanza di meno di mezzo chilometro dal fondovalle della Val Ferret, ove sorge il villaggio di Le Pont. Lo stesso ghiacciaio aveva già dato luogo nel 1952, 1993 e 1997 ad altre pericolose valanghe ghiaccio. Per questo motivo fin dall'Autunno del 1996 era oggetto di monitoraggio e di studi da parte degli specialisti del Politecnico di Zurigo. Essi ritengono che tali fenomeni siano la conseguenza dell'innalzamento del limite climatico del permafrost alpino, dovuto al generale riscaldamento dell'atmosfera. (TERMINI CHIAVE: Crollo di fronte glaciale, Rischio glaciale, Grandes Jorasses, M. Bianco).

Il giornale La Stampa del 2 Giugno, nella pagina regionale della Valle d'Aosta, ha dato notizia dell'avvenuto crollo della fronte del ghiacciaio sommitale delle Grandes Jorasses, quello che il glaciologo svizzero Martin Funk, a cui fin dall'Autunno del 1996 era stato demandato il monitoraggio, ha denominato «Ghiacciaio Whympfer».

La massa di ghiaccio staccatasi fra il 30 e il 31 Maggio da una quota di circa 4100 m ha formato nel sottostante ca-

nalone di Le Pont una ampia placca di deiezione la cui fronte si è stabilizzata a quota 1700. Le guide di Courmayeur riferiscono che la larghezza di tale fronte è di circa 150 metri e il suo spessore di 50. La massa di ghiaccio crollata è certamente superiore a quella staccatasi dallo stesso ghiacciaio il 23-24 Gennaio 1997, valutata da Funk a 10.000 metri cubi. Essa corrisponde all'intero lobo pensile sottostante al grande crepaccio arcuato che dal 1997 si era formato una cinquantina di metri sotto la cresta spartiacque.

A proposito di questo crepaccio, Funk scriveva nella rivista «Environnement - Ambiente e territorio in Valle

(\*) Via Promis 1 - 11100 Aosta.